

Teen-Teen

UNDER 18

In coda all'Ambasciata con Taiwo, minore non accompagnato



«Ho una stanza
cucino africano
e ora mi serve
un passaporto»

Margaret Abeti

Dove sei?». «At the station». «Tiburtina?». «Termini». «Stai lì. Arrivo subito». Eravamo d'accordo che sarei andata a prenderlo al binario, ma nei miei cinque minuti di ritardo, senza conoscere nulla di Roma, lui aveva già preso la metropolitana direzione Termini e si era piazzato davanti al Mc Donald's. «Have a good trip?», attacco nel mio risicatissimo inglese quando lo raggiungo. «Bene, grazie», fa lui nel suo risicatissimo italiano. Cavoli, è più pimpante di me nonostante la notte passata seduto dentro uno scompartimento del treno Milano-Roma. Taiwo, neo-diciottenne nigeriano (secondo l'età dichiarata all'arrivo in Italia). È uno dei 1994 minori stranieri non accompagnati arrivati qui da maggio 2008 a febbraio 2009. Deve andare in Ambasciata per fare il passaporto



Minori non accompagnati Mani, tante mani, di diversa nazionalità